

Vittore Frattini in mostra a Spoleto

Pubblicato: Giovedì 19 Maggio 2005

La mostra sarà accompagnata da un catalogo, edito da Mazzotta, contenente la riproduzione di tutte le opere esposte, apparati e un testo critico della curatrice.

In questa importante occasione verranno presentate circa ottanta opere, realizzate con le tecniche e i materiali più diversi, che rappresentano una selezione significativa dell'intera produzione dell'artista lombardo (nato a Varese nel 1937, dove vive e lavora) e consentono di ripercorre per intero il suo percorso iniziato alla fine degli anni Cinquanta sotto la guida del padre, lo scultore Angelo Frattini. Si tratta di opere che risentono dell'antica e complessa dedizione dell'artista non solo alla plastica ma alla pittura, alle arti applicate (bellissimi in particolare i suoi vetri) e al lavoro ambientale; opere che coniugano la lezione oggettuale della pop art nella decisa artificialità, ludica, del colore, al purismo concretista del *colorfield* americano nella versione più rigorosa, ad una certa fondamentale gioiosità e piacere della forma che caratterizza, si può dire, tutta la produzione di Frattini. Va osservato che, nel quadro di questa sistematica variazione e attitudine sperimentale, si esprime una lunghissima fedeltà a pochi elementi essenziali, e soprattutto alla vita di questo segno mosso e dinamico che, prendendo le mosse dal "gesto" informale, viene purificandosi e decantandosi fino a realizzarsi come elemento generativo di forma e di spazio, indipendentemente dai materiali scelti.

Nel panorama attuale dell'arte italiana, Vittore Frattini è fra i pochissimi artisti ad aver provato a ripensare con coerenza e continuità al destino della forma plastica e della scultura, pur senza mai perdere di vista la delicatezza e la pregnanza dinamica del suo tipico segno, nemmeno nelle realizzazioni più apertamente monumentali. Fra queste si ricordano il *Monumento a Giovanni Borghi* (2001) nella piazza dello stadio di Varese, la *Grande V per Malpensa* (2002), che si innalza appunto presso l'aeroporto di Malpensa, e la *Fontana* del 2003-2004.

Vittore Frattini: fra le sue principali mostre personali si ricordano quella al Museo della Permanente di Milano (1964), all'Atelier Donati di Zurigo (1975), ai Musei Civici di Villa Mirabello di Varese (1984), al Chiostro di Voltorre a Varese, presentato da Giuseppe Panza di Biumo (1988), alla LIMN di San Francisco, USA (1999). Decine e decine le collettive nei maggiori spazi espositivi, italiani ed europei. Nel 2002 la casa editrice Skira gli ha dedicato un'ampia monografia, presentata al Palazzo Delle Stelline di Milano. Oggi espone a Spoleto per la prima volta.

Vittore Frattini. Lumen e altre immagini

Il lungo viaggio del segno

Galleria Civica d'Arte Moderna a Palazzo Collicola (piazza Collicola) a Spoleto

21 maggio – 18 giugno 2005

Orari:

10:30–13:00 / 15:30–19:00 Chiuso il Martedì

Ingresso Libero

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it